



Sindacato Autonomo Territoriale Operatori Scuola

“S.A.T.O.S.”

aderente alla Federazione GILDA-UNAMS

C.F. 96099210229

e alla Conf.ne U.S.A.E. (Unione Sindacati Autonomi Europei)

SEGRETERIA PROVINCIALE DI TRENTO

e-mail: segreteria@satos-tn.it

WEB: www.satos-tn.it

**Prima Commissione permanente
Consiglio della Provincia Autonoma di Trento**

Trento, 19/11/2019

**Visto il DISEGNO DI LEGGE 11 novembre 2019, n. 37
Legge di stabilità provinciale 2020**

- *Premesso che gli art.*

19 (Misure per la stabilizzazione del personale insegnante delle scuole dell'infanzia) e
23 (Misure per la stabilizzazione del personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario) e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali) della legge LEGGE PROVINCIALE 3 agosto 2018, n. 15
riguardanti la stabilizzazione del personale del comparto scuola;

- Visto l'art. 17 del disegno di legge proposto;

Con la presente si chiede all'art 23 la seguente modifica:

il testo " I concorsi sono indetti in rapporto al fabbisogno stabilito dal bando e sono svolti per titoli ed esami che potranno svolgersi per colloquio, prova laboratoriale o psico-attitudinale"

venga sostituito con "I concorsi sono indetti in rapporto al fabbisogno stabilito dal bando e sono svolti per titoli ed esami che potranno svolgersi per colloquio, **prova scritta**, prova laboratoriale o psico-attitudinale"

Si chiede altresì che il Consiglio Provinciale impegni l'Amministrazione a svolgere i concorsi con la medesima modalità essendo personale appartenente sempre al Comparto Scuola.

- Con la presente si chiede inoltre l'inserimento in legge del seguente comma:
soppressione del comma 4ter art.95 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5

"4 ter. Il personale del comma 4 bis assunto o riammesso in servizio o trasferito con mobilità territoriale e professionale garantisce la permanenza nella sede assegnata per almeno tre anni scolastici, fatti salvi i casi di soprannumerarietà, di trasferimento d'ufficio e quelli disciplinati dalla contrattazione collettiva decentrata presso il dipartimento provinciale competente in materia di istruzione."

(Accertato che l'applicazione crea solo problematiche per tutto il personale scuola, tant'è che viene proposta la modifica o la soppressione della triennialità del personale docente della scuola a carattere statale perché lasciarlo per il restante personale del Comparto Scuola?).

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Ennio Montefusco